

Contenuto

— Relazione .....

.....

— Dichiarazione .....

.....

— Lettera testimoniale .....

.....

— Doc. appartenenza .....

.....

alla « Acqui » .....

.....

— Corrispondenza .....

Osservazioni

.....

.....

Grado ..... Sergente

Cognome ..... CRESPI

Nome ..... Angelo

Paternità ..... Giovanni

Maternità .....

Luogo di nascita ..... Busto Arsizio

Data di nascita ..... 1909

Arma ..... FANTERIA

Reparto ..... 12<sup>^</sup> cp. III/17<sup>o</sup> ftr.

D. Militare .....

Indirizzo ..... BUSTO ARSIZIO (Varese)

..... Viale Venezia I

.....

Comportamento } .....

.....

.....

Fatti d'arme ..... Cefalonia

.....

.....

Eventi particolari .....

.....

U

*notizie*

Egr. Sig. Cap. RENZO APOLLONIO

Via Asmara I

R O M A

Mi scusi se prendo l'arbitrio di scriverle, ma quando avrà letto queste umili parole comprenderà lo stato d'animo di una povera donna che ansiosamente aspetta il ritorno di un suo caro.

Sono la moglie del Sergente <sup>M</sup>CRESPI ANGELO di Giovanni classe 1909 che sin dal Gennaio 1943 apparteneva al 17<sup>a</sup> Regg. Fanteria III<sup>o</sup> Batt. 12 Compagnia, dislocato in Grecia all'isola di Cefalonia, della Divisione Acqui. Non ho bisogno di farle la cronistoria di quello che è avvenuto alla suddetta isola, perché lei ne è stato visibile protagonista e saprà le atroci torture subite. Dall'8 Settembre 1943 non ho più saputo sue notizie. Sin dal Dicembre 1944 per mezzo di un suo compagno che era riuscito a salvarsi dall'eccidio ho saputo che era stata silurata la nave su cui si trovava e le notizie si fermano lì.

Subito dopo la liberazione del 25 Aprile 1945 nuovamente per mezzo del soldato Graff di Trento sono riuscita a sapere le stesse notizie. Ora proprio in questi giorni a mezzo del Sergente <sup>M</sup>Maggiore Santaera Giovanni che faceva parte della sua stessa compagnia, il quale mi chiedeva se era tornata; ho saputo il <sup>suo</sup> ~~vostr~~ nome e indirizzo. Mi ha parlato molto bene di lei e mi ha detto che si interessa molto degli appartenenti alla divisione Acqui.

Mi rivolgo appunto a Lei se può fare un po di luce nella mia povera famiglia e portare quella serenità di cui gli manca.

Sono sola senza alcuna risorsa, ho un bambino di sei anni, vi-

vo del mio quotidiano ed assiduo lavoro ed attendo con ansia il ritorno del mio adorato marito.

Lei comprenderà che i tempi sono difficili e il mio lavoro non é sufficiente a poter andare avanti e sono costretta tante volte a rinunciare a mangiare per poter darlo al mio bambino.

~~San~~ Mi sono rivolta più volte al distretto militare di Varese, ma non mi hanno mai aiutato ed anzi sono due mesi che non percepisco neppure il solito sussidio mensile.

- Appunto con il colloquio avuto col Ser. Magg. Santera ho saputo che ai militari appartenenti alla divisione Acqui spetta un premio ed un trattamento speciale. Mi rivolgo quindi a Lei per sapere come debbo fare e quali documenti debbo esibire per poter avere questo sussidio straordinario.

- Credo di averle ampiamente illustrato la mia triste situazione e spero vorrà fare qualcosa per me e per il mio bambino, che da ben quattro anni non vede suo padre, privato di tutte quelle soddisfazioni che spetterebbe<sup>vo</sup> ad un bambino della sua età.

Non ho bisogno distare qui a dilungarmi sulla mia situazione ma le chiedo ancora una volta lo faccia almeno per la mia povera creatura, per modo che possa darle una buona educazione e quando sarà grande ne vada orgoglioso del suo adorato papà.

Vorrei essere più vicina per venire personalmente, ma mi é assolutamente impossibile.

Prima di chiudere questa mie righe vorrei ancora chiederle due favori e cioè se può comunicarmi gli indirizzi della seguenti persone in quanto avrei desiderio di mettermi anche in contatto con loro.

Ten . LOVATTI ENRICO che credo sia di Milano e il Tenente Cappellano che si trovava con loro, il quale può dare alcune spiegazioni, in quanto egli ha assistito tutti i trucidati dall'ira nazi fascista.

Appelandomi al suo buon cuore, gli rivolgo una calda preghiera di volermi rispondere con la massima urgenza.

Sicura che farà tutto quello che é nelle sue possibilità ed anche oltre, col cuore straziato le invio distinti saluti.

Sig.ra BILLI CRESPI PASQUINA

Viale Venezia I

Busto Arsizio (Varese)



ISTITUTO EDITORIALE ITALIANO  
BERNARDO CARLO TOSI

L'AMMINISTRATORE UNICO

ROMA 30 Luglio 1946  
Via Degli Orsini 34 (Chiesa Nuova)  
tel. 53363

Gentil. Capitano RENZO APOLLONIO

R O M A  
Via Asmara I

Gentilissimo Capitano,

la moglie di mio cugino, il Sergente CRESPI ANGELO di Busto Arsizio, mi prega di interessare la sua cortesia per avere più precise notizie sulla sorte del militare in oggetto, avendo saputo che era con Lei in Grecia all'8 Settembre, allorché imbarcasse per rientrare in Patria.

E' Lei in grado di darmi qualche ragguaglio?

Sarò tanto grato alla sua cortesia se mi vorrà dare un colpo di telefono e magari fissarmi un appuntamento.

Scusi la libertà e gradisca i miei anticipati ringraziamenti

*obbligato*

*di dare il primo numero  
il 7/8/46. Ne è capitato un altro  
sotto il nome. Nell'attesa  
per il cartello - ogni  
settimana.*

